

PRESENTATA LA STAGIONE SINFONICA DEL TEATRO DI LUGO: PREVEDE SEI APPUNTAMENTI ED INIZIERA' IL 3 FEBBRAIO

Cartellone 'grandi firme' al Rossini

È stato presentato il programma della stagione sinfonica del Rossini, organizzata dal Comune con la collaborazione della Fondazione Toscanini. Prenderà il via mercoledì 3 febbraio con un concerto wagneriano dell'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna, diretta da Patrick Fournillier, che eseguirà il *Preludio di 'I maestri cantori di Norimberga'*, da *'Tristano e Isotta'* il *Preludio* e *La morte di Isotta*, il *Preludio* del primo atto del *Lohengrin* e l'*Ouverture del 'Tanhauser'*, inoltre alcuni *Lieder* con la partecipazione del soprano Yvonne Naef. Il secondo appuntamento, domenica 14 febbraio, sarà dedica-

to in parte ai classici di Walt Disney: nella seconda parte, *'Ave verum'* di Mozart, *'Una notte sul Monte Calvo'* di Musorgsky, ed una selezione da *'Romeo e Giulietta'* di Prokofiev. Tutte musiche di Ciaikovsky nel concerto del 26 febbraio, cui prenderà parte anche il pianista Olaf John Laneri: *'Sinfonia n.1 op.13 - Sogni d'inverno'*, *'Concerto n.1 op.23 per pianoforte ed orchestra'*. Domenica 7 marzo, appuntamento con Gioachino Rossini e Giuseppe Verdi: sul palcoscenico del Rossini il complesso di fiati della 'Toscanini' con Corrado Giuffrè direttore e clarinetto solista, la soprano Tiziana Ducati ed

il tenore Ivano Costantino. Venerdì 12 marzo un programma dedicato a Johannes Brahms col coro femminile Ars Canto diretto da Silvia Rossi ed il complesso da camera della 'Toscanini': verranno eseguiti *'Vier Gesänge'* per coro femminile, due corni ed arpa, *'Volkslieder'* per coro femminile e *'Serenata n.2 op.16'*. L'ultimo appuntamento è per venerdì 7 maggio con Beethoven, di cui l'orchestra Toscanini, diretta da Julian Kovatchev, eseguirà la *'Sinfonia n.1 op.21'* e la *'Sinfonia n.3 - Eroica'*. La campagna-abbonamenti inizierà giovedì prossimo alla biglietteria del Rossini (0545

- 38542) aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13 ed anche martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Questi i prezzi: 100mila lire, platea e palco; 85mila lire, galleria; 60mila lire, loggione. I biglietti per i singoli concerti: 25mila lire, platea e palco; 20mila lire, galleria; 15mila, loggione. Hanno diritto alla riduzione (40 per cento del prezzo intero di abbonamento e biglietti) i giovani con meno di 26 anni, i pensionati con più di sessant'anni e tutti coloro che hanno compiuto 65 anni d'età. Nella foto Zani, il direttore d'orchestra Julian Kovatchev



Il sindaco Maurizio Roi traccia il bilancio sull'attività dell'Amministrazione

“Una città in crescita”

“E' importante puntare in alto ed avere una visione globale”

I progetti futuri per restare sempre al passo

LUGO - Si addice ai primi giorni dell'anno, e alla puntuale sensazione di avere davanti a sé un'altra pagina bianca (di storia lughese) da scrivere, una riflessione sull'anno che verrà assieme al sindaco di Lugo Maurizio Roi. Negli ultimi giorni del '98 è stata licenziata la relazione programmatica al bilancio e al piano triennale di investimenti, "anche con il riconoscimento dell'impostazione positiva e del recepimento anche di loro istanze, da parte della lista 'Il pavaglione' non certo nata in allineamento con l'amministrazione comunale - sottolinea Roi -. Una relazione che secondo le opposizioni in consiglio comunale parte da una analisi dai toni eccessivamente rosei, ma che - conferma Roi - parte dal riconoscimento delle caratteristiche di Lugo civile, moderna, e solidamente incamminata lungo un trend di sviluppo: chi non è d'accordo su questo è preso in realtà da interessi

piccoli e particolari. Ci siamo dotati, nel corso degli ultimi anni, delle strutture e meccanismi di relazione necessari per innescare la crescita - afferma Roi - e oggi sono in piedi varie strutture come Romandiola, il Cir. il Consorzio Formazione Professionale, Presto Lugo Catering, che rappresentano la nuova cultura industriale di sinergia tra pubblico e privato. Ogni periodo ha la sua espressione tipica, un po' slogan, un po' moda, che meglio di altre estrae dal linguaggio quotidiano il concetto a cui si punta. Un anno fa, in questi giorni e in queste occasioni, a proposito di città si ricorreva molto all'espressione "salire di rango". Oggi l'espressione giusta per descrivere gli obiettivi di Lugo, secondo il sindaco Roi, è il "cambiamento di passo". "L'innalzamento di rango a Lugo c'è stato - afferma Roi con convinzione - e oggi possiamo partire dalla nuova cultura di re-



“Lugo - sottolinea il sindaco - è saldamente incamminata lungo un trend di sviluppo”

Il sindaco Maurizio Roi ha tracciato un bilancio sulla situazione lughese (foto Massimo Fiorentini)

lazioni industriali che accompagna lo sviluppo di Lugo a fronte di un contesto nazionale ed europeo che invece rimane critico. Rango e credibilità di Lugo sono cresciute identificandoci come città ricca, raffinata, accogliente; dai modi di vita e dall'economia moderni, punto di ri-

ferimento per i suoi giovani, per il lavoro, per i suoi orizzonti vasti. Una Lugo in cui le emergenze sono state affrontate, insomma, e che continua a puntare in alto, tenendo il passo con i più recenti mutamenti di scenario dell'inizio del terzo millennio, e questo avviene mantenendo

nel contempo le caratteristiche tradizionali di sicurezza e coesione sociale". **Tutto pronto, quindi, per il "cambiamento di passo" a città europea.** "Il bilancio è un patto con la città, svolge un progetto, indica i punti su cui si concentrerà l'iniziativa dei prossimi anni per aumentare la qualità del sito. Lavoriamo infatti a un progetto innovativo e capace di guidare la città". Il concetto di "progetto per la città" viene sviluppato nella premessa alla relazione programmatica: "Leggere la realtà che ci circonda, le dinamiche della storia, il loro riflesso su Lugo, è essenziale se si vuole avere del governo una dimensione progettuale... Una visione organica votata al raggiungimento di obiettivi... per puntare sulle politiche attive del lavoro, dell'orientamento... sulla creazione di soggetti che agiscano per la promozione del territorio e delle imprese... far nascere una filiera di produzione lega-

ta al riciclo, all'investimento in cultura, arte, multimedialità... puntando sul tradizionale intreccio fra laboriosità, far da sé e fare insieme tipico della nostra gente". **Come commenta Roi qualche ricorrente critica che lo taccia di "gigantismo" mentale?** "Sono convinto che si debba puntare in alto - risponde - pensare globalmente e agire localmente. Di visioni anguste ce ne sono già a sufficienza e oggi occorrono visioni globali anche per fare qualcosa di semplice come vendere mele, dato che il prezzo delle mele risente del mercato di New York. Il villaggio globale moderno è senza nascondigli - dice Roi -. Noi preferiamo avere un progetto e fare corrispondere le azioni ai fatti". **E quando i grandi progetti fanno delle "vittime"?** "Non ci sono vittime - conclude Roi - quando si sceglie fra interessi spiccioli e interesse collettivo". Valeria Giordani